

Ull

4.17



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 3067 del 05/07/2019

Progetto	<p>Verifica di Ottemperanza Aeroporto "Marco Polo" di Venezia Tessera – prescrizione Sez. A) n. 2 b) del DEC/VIA/9 del 19.01.2016 [VIP 4634]</p>
Proponente	<p>ENAC</p>

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and several initials.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the letters 'BA' and 'S'.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota DVA/2019/11899 del 13.05.2019 con cui la Direzione Generale ha attivato presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) l'avvio dell'istruttoria tecnica per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A) 2.b del Decreto di Compatibilità Ambientale DEC - VIA n. 9 del 19.01.2016 per quanto riguarda gli interventi di "Fase 2" limitatamente alla relazione sul bilancio dei materiali ed al piano delle analisi relativo al progetto "Aeroporto "Marco Polo" di Venezia Tessera – Master Plan 2021" presentato da ENAC (di seguito Proponente);

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTO il D.M. del 10 Agosto 2012 n. 161, che in particolare abroga interamente l'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012);

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga delle funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM n. 308 del 24.12.2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017, pubblicato sulla G.U. del 07/08/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

VISTA la nota prot. 42479-P del 11.04.2019 con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l'avvio della verifica di ottemperanza alla prescrizione Sez. A, n.2 b) del DEC/VIA/9/2016 per quanto riguarda gli

interventi di "Fase 2", trasmettendo i risultati delle caratterizzazioni comprensive dei contraddittori ARPAV riferiti agli interventi / aree:

- 3.47 Park DHL;
- Deposito intermedio D3;

e con nota prot. prot. SA\11-06-2019\0002025 il parere di ARPAV sulle indagini integrative;

VISTO il Decreto VIA n. 9 del 19.01.2016 con cui è stata decretata "la compatibilità ambientale del progetto "Aeroporto internazione di Venezia tessera – Master Plan 2021" presentato da ENAC, subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1.

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

Sez. A) Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS

[... omissis ...]

Piano di cantierizzazione e terre e rocce da scavo

2. Il Proponente dovrà predisporre:

- a) una accurata relazione di cantierizzazione, riguardante tutte le fasi dei lavori, tutte le zone operative, tutti i macchinari e tutte le opere da realizzare, anche provvisorie, con la descrizione degli accorgimenti pratici da mettere in atto caso per caso, al fine di garantire la massima riduzione dei disturbi e una ottimale prevenzione contro ogni prevedibile tipologia di inquinamento accidentale;
- b) una relazione contenente il bilancio definitivo delle terre e delle rocce da scavo, nonché quello di tutti gli altri materiali che saranno impiegati per tutte le opere oggetto del presente provvedimento; con precise indicazioni sulle quantità, sulle movimentazioni, sui percorsi e sui trasporti, in conformità alla normativa vigente. La relazione dovrà indicare la scelta delle eventuali cave e discariche che saranno utilizzate, con perfetta distinzione tra le cave di prestito e i siti di deposito, fornendo le relative autorizzazioni e le dichiarazioni di disponibilità delle singole cave e discariche alla fornitura o al ricevimento dei previsti volumi di materiali.

I movimenti terra dovranno essere preceduti da adeguate analisi, da effettuarsi non appena si avrà la disponibilità delle aree interessate e comunque sempre prima dell'avvio dei lavori, che dovranno fornire i risultati delle caratterizzazioni chimico-fisiche ai sensi del DM 161/2012. Nel caso in cui il materiale da scavo venga utilizzato per attività di riempimenti e reinterri in condizioni di falda affiorante o sub-affiorante, al fine di salvaguardare le acque sotterranee ed assicurare un elevato grado di tutela ambientale, si dovrà utilizzare - dalla quota del fondo scavo fino alla quota di massima escursione della falda più un metro di franco - esclusivamente materiale per il quale sia stato verificato il rispetto dei limiti di cui alla colonna A della tabella 1, allegato 5, al Titolo V, Parte quarta, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il piano delle analisi, riguardante la totalità dei materiali impiegati e delle terre e rocce da scavo, con particolare attenzione alle tipologie da utilizzare nei lavori di imbonimento della barena nella zona di adeguamento della RESA e nei lavori di ripristino delle barene deteriorate nella parte terminale del canale di Tessera (inclusi monitoraggi e prove ante operam e in corso d'opera), dovrà essere preventivamente concordato con ARPA Veneto e aggiornato periodicamente, se del caso, in funzione del cronoprogramma dei lavori.

La relazione di cantierizzazione di cui al punto a) e la relazione su terre, rocce da scavo e altri materiali di cui al punto b), redatte in conformità alla normativa vigente e con tutti i contenuti più sopra definiti, dovranno essere presentati al MATTM per approvazione prima dell'avvio dei lavori.

Eventuali modifiche/integrazioni delle suddette relazioni, che dovessero rendersi necessarie durante l'effettuazione dei lavori, nonché gli esiti delle prove e dei monitoraggi in corso d'opera saranno invece controllati e approvati direttamente da ARPA Veneto."

[... omissis ...]

VISTO il Decreto Direttoriale n.81/2018 - e l'allegato parere CTVA n. 2635 del 09.02.2018 - con cui si **"DETERMINA**

- l'**OTTEMPERANZA** alla prescrizione n. 2 a), ad esclusione dell'intervento 6.17_C5 Riqualfica Barene Canale Tesserà;
- l'**OTTEMPERANZA** alla prescrizione n. 2 b), limitatamente agli interventi previsti dalla Fase 1, ad esclusione dell'intervento 6.17_C5 Riqualfica Barene Canale Tesserà,

del decreto di compatibilità ambientale n. 9 del 19 gennaio 2016 relativo a "Aeroporto "Marco Polo" di Venezia Tesserà – Master Plan 2021".

Prima dell'inizio dei lavori relativi agli interventi di **Fase I** dovranno essere trasmesse al MATTM:

- a) le procedure previste, concordate con ARPAV, per minimizzare l'impatto sulla componente atmosfera ed acque riferita alla pratica di stabilizzazione a calce delle TRS;
- b) i risultati delle caratterizzazioni dei campionamenti aggiuntivi con particolare riferimento al deposito intermedio D3."

VISTA la nota della Direzione prot. DVA n.° 13838 del 15.06.2018 con cui la Direzione "Alla luce della documentazione acquisita, salvo diverso avviso della Commissione Tecnica VIA/VAS, la scrivente Direzione ritiene di poter concludere positivamente la verifica di ottemperanza alla prescrizione lett. A) n. 2a) e, limitatamente agli interventi previsti dalla **Fase I**, alla prescrizione lett. A) n. 2b), del Decreto di compatibilità ambientale n. 9 del 19/01/2016, relativo al Master Plan 2021 dell'Aeroporto "Marco Polo" di Venezia.";

VISTO il Decreto Direttoriale n.465/2018 con cui si

"DETERMINA relativamente alla **Fase II** del decreto di compatibilità ambientale n. 9 del 19 gennaio 2016 relativo a "Aeroporto "Marco Polo" di Venezia Tesserà – Master Plan 2021":

- l'**OTTEMPERANZA** alla prescrizione di cui alla lettera A) n. 2 a);
- la **PARZIALE OTTEMPERANZA** alla prescrizione di cui alla lettera A) n. 2 b),

limitatamente alla relazione sul bilancio dei materiali ed al piano delle analisi, nel rispetto delle indicazioni fornite da ARPA Veneto per le fasi successive.

Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione in argomento il Proponente, prima dell'inizio dei lavori relativi agli interventi di **Fase II**, dovrà fornire i risultati delle analisi effettuate dimostrando il rispetto delle indicazioni fornite da ARPA Veneto.

Oggetto e definizione della Verifica di Ottemperanza

Con DEC/VIA/9 del 2016 è stata decretata "la compatibilità ambientale del progetto "Aeroporto Internazionale di Venezia Tesserà – Master Plan 2021" presentato da ENAC, subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1."

All'articolo 1 del suddetto decreto sono riportate, suddivise in A), B), C) le prescrizioni rispettivamente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Veneto.

All'art. 2 sono riportate le tempistiche delle verifiche di ottemperanza e i rispettivi enti vigilanti per ogni prescrizione: la prescrizione sez. A) n. 2, punti a) e b), oggetto della presente verifica di ottemperanza, ha le seguenti caratteristiche:

*"Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM e IN CORSO D'OPERA
Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (fase ante operam);
ARPA Veneto (fase in corso d'opera)"*

Con parere CTVA/2875/2018 la Commissione in relazione alla Prescrizione Sez. A), n. 2 a) e n. 2 b) del DEC/VIA/9 del 2016 si è espressa come da tabella seguente:

2 a)	OTTEMPERATA per la Fase II
2 b)	ALLO STATO NON OTTEMPERATA per la Fase II

La prescrizione 2 b), a valle della seguente valutazione

“... Infine

VALUTATO che il Proponente ha già trasmesso per approvazione ad ARPA Veneto il piano delle analisi per la caratterizzazione dei terreni in fase di esecuzione dei lavori di Fase II, ma che ARPA Veneto non ha ancora trasmesso il proprio parere e le suddette analisi non sono ancora state effettuate ...”

è stata considerata NON OTTEMPERATA per la **Fase II** in quanto, in merito alla nuova caratterizzazione proposta dal Proponente per il Park DHL – intervento 3.47 e per il Deposito D3, non risultava pervenuto il parere di ARPAV sul piano e non erano ancora disponibili i risultati delle prove di caratterizzazione previste.

Il presente parere, pertanto, riguarda il completamento della verifica di ottemperanza alla stessa prescrizione Sez. A), n. 2 b) del DEC/VIA/9 del 2016 in relazione agli interventi di “Fase II”

Il Proponente, ai fini della Verifica di Ottemperanza, ha trasmesso con nota prot. 42479-P del 11.04.2019 l’istanza corredata dalla seguente documentazione:

- Report 3.47 Park DHL;
- Report 3.47 Park DHL_ARPAV;
- Report D3 Deposito Intermedio;
- Report D3 Deposito Intermedio_ARPAV;

e con nota prot. prot. SA\11-06-2019\0002025 il parere di ARPAV sulle indagini integrative;

Analisi della documentazione e considerazione della Commissione

PRESO ATTO che la prescrizione Sez. A), n. 2 b) è stata considerata NON OTTEMPERATA per la **Fase II** in merito alla nuova caratterizzazione proposta dal Proponente in quanto:

- non risultava pervenuto il parere di ARPAV sul piano;
- non erano ancora disponibili i risultati delle prove di caratterizzazione previste;

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- Report 3.47 Park DHL, “report di intervento Campagna di indagine integrativa dei terreni area “Park DHL” – intervento 3.47 contenente le attività realizzate ed i risultati delle analisi;
- Report 3.47 Park DHL_ARPAV, nota prot. 2018 – 0112162/U di ARPAV, con cui l’Ente ha trasmesso gli esiti analitici relativi al Cantiere 3.47 Park DHL (in allegato sono presenti il verbale di prelievo campioni n. 162 del 11.09.2018 e il rapporto di prova n. 642932 del 23.11.2018), in cui si dichiara che: “... Il campione esaminato risulta conforme in quanto le concentrazioni dei parametri analizzati sono inferiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i suoli ...(siti ad uso commerciale o industriale)”;

- Report D3 Deposito Intermedio "Relazione Ambientale" contenente le attività realizzate e gli esiti delle indagini di caratterizzazione ambientale (sia dei terreni che delle acque sotterranee) nell'area aeroterminale e del deposito intermedio D3 di Tessera;
- Report D3 Deposito Intermedio_ARPAV, nota prot. 2018 – 0108971/U ; di ARPAV, con cui l'Ente ha trasmesso gli esiti analitici relativi al Cantiere D3 (in allegato sono presenti il verbale di prelievo campioni n. 161 del 31.08.2018 e il rapporto di prova n. 641205 del 15.10.2018), in cui si dichiara che: "... Dal rapporto di prova del Servizio Laboratori n. 641205 del 15/10/2018 allegato alla presente le concentrazioni dei parametri analizzati risultano inferiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i suoli - D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, Parte IV, Titolo V, All. 5, Tab. 1, colonna B (siti ad uso commerciale o industriale) ...";

CONSIDERATO che, in merito all'approvazione da parte di ARPAV del Piano di Caratterizzazione integrativo proposto, il Proponente con nota prot. SA\11-06-2019\0002025 ha trasmesso la nota prot. 2018 - 0110804 / U con cui ARPA Veneto comunica che: "... si richiama la Procedura di verifica di ottemperanza al D.M. 9 del 19/01/2016, in particolare l'art. 1, punto 2 lettera b, dove viene richiamata espressamente la necessità di Concordare con ARPAV il piano delle analisi riguardante la gestione dei materiali di scavo ai sensi del D.M. 161/2012. Il set analitico utilizzato per la Fase 2

[... omissis ...].

ARPAV ha partecipato all'esecuzione delle caratterizzazioni integrative relative a:

- Area Aeroterminale - Deposito intermedio D3 con sopralluoghi, 30-31/08/2018, e campionamento il 31/08/2018;
- 3.47 Park DHL con sopralluogo e campionamento l'11/09/2018;

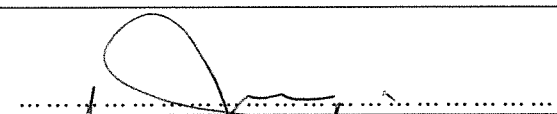

Entrambi i campioni analizzati risultano entro le CSC di colonna B del D.Lgs. 03/04/06 n. 152, Parte IV, Titolo V, All. 5, Tab. 1, Col. B (Siti ad uso commerciale industriale) ..."

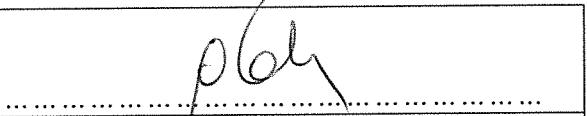


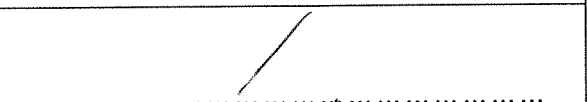


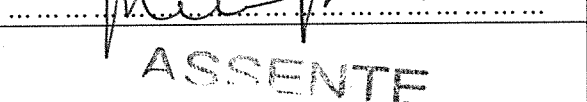
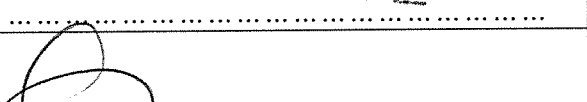
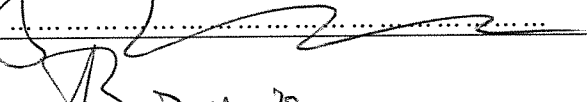
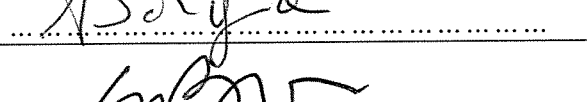
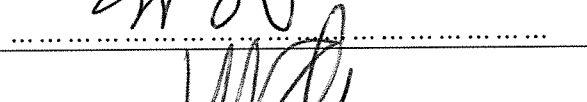
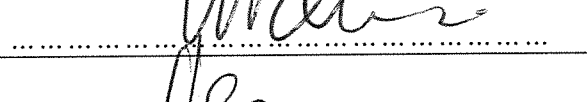


VALUTATO che le evidenze trasmesse dal Proponente siano più che sufficienti a superare le problematiche che nel corso della precedente istruttoria avevano portato all'emissione di un giudizio di non ottemperanza in relazione alla Prescrizione Sez. A), n. 2 b);



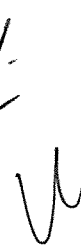

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS


RITIENE

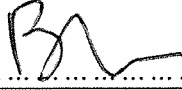
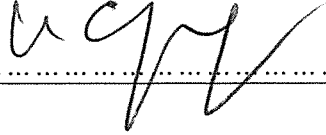
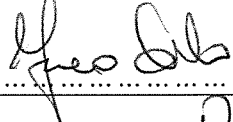
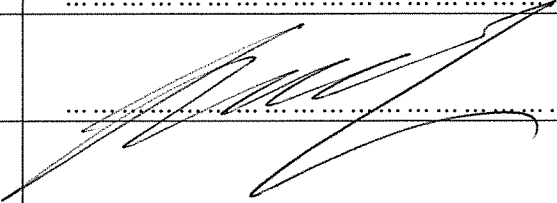
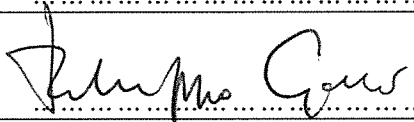
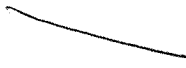
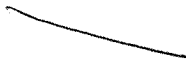
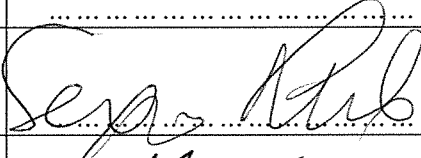
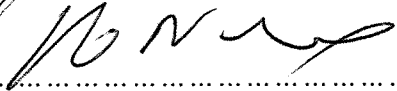
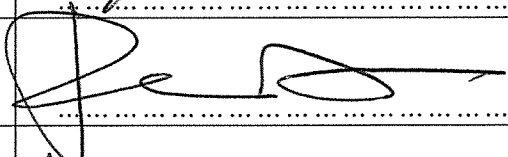
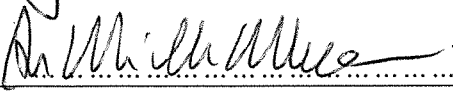
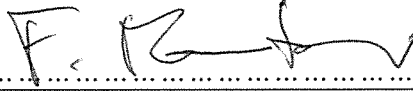
la prescrizione Sez. A, n. 2 b) del Decreto di Compatibilità Ambientale DEC - VIA n. 9 del 19.01.2016 relativo al progetto "Aeroporto "Marco Polo" di Venezia Tessera - Master Plan 2021" **OTTEMPERATA per la Fase II.**

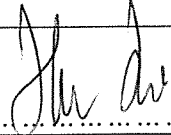

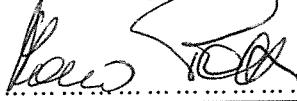
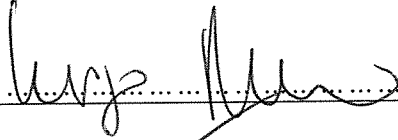
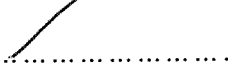

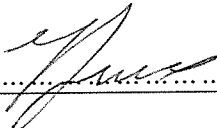
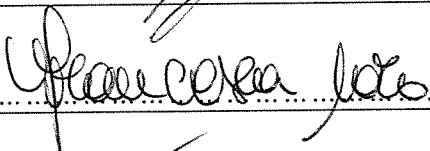
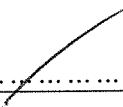
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	

Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	/
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	



Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	

Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	CONTRARIO R.Gn

